

**Data 09/06/2022**

**Gruppo di Studio CORDIS (Cardiovascular, Obesity and Rheumatic Diseases**

**Italian Study) Coordinatore: Prof.ssa Atzeni Fabiola (Messina )**

**Steering Committee:**

Prof.ssa Atzeni Fabiola (Messina)

Prof.ssa Bartoloni Bocci Elena  
(Perugia)

Dott. Cacciapaglia Fabio (Bari)

Prof. Erre Gianluca (Sassari)

Prof.ssa Gremese Elisa (Roma-  
Cattolica)

Dott.ssa Manfredi Andreina (Mo-  
dena)

Prof. Piga Matteo (Cagliari)

Prof.ssa Sakellariou Garifallia (Pavia)

Dott.ssa Spinelli Francesca Romana (Roma-  
Sapienza)

Prof.ssa Viapiana Ombretta (Verona)

La costituzione del Gruppo di Studio è stata approvata dal Consiglio Direttivo SIR riunitosi nel di Luglio 2018.

E' noto, che malattie reumatiche sono frequentemente associate a coinvolgimento cardiaco e gli eventi cardiovascolari (CV) maggiori rappresentano la principale causa di morbilità e mortalità. Il tasso di incidenza delle malattie CV risulta circa doppio rispetto alla popolazione generale, con un picco di oltre 6 volte maggiore nelle fasce d'età più giovani. I pazienti affetti da arteriopatie infiammatorie e connettiviti, quali l'artrite reumatoide (AR) e il lupus eritematoso sistemico (LES), in particolare presentano una condizione di aterosclerosi precoce e accelerata, dovuta al processo infiammatorio cronico di basso grado, che incide sui fattori di rischio "tradizionali" per malattie CV. Tra tutti i fattori di rischio l'obesità, oltre che sull'*outcome* CV, è stato dimostrato che ha un' impatto sull'attività di malattia. Infatti il grasso viscerale con la produzione di citochine infiammatorie e adipocitochine può condizionare l'attività di malattia e la risposta al trattamento. La gestione della co-morbilità CV e dell'obesità, rappresenta una sfida per il reumatologo nella pratica clinica quotidiana: i dati provenienti dalla letteratura non sono sempre concordanti, e le stesse Raccomandazioni EULAR per il *management* del rischio CV nelle malattie reumatiche infiammatorie identificano le condizioni di rischio e la gestione del rischio CV basandosi in gran parte sull'opinione degli esperti, dal momento che le evidenze provenienti dagli studi clinic sono ancora controverse.

Il GdS CORDIS si propone di caratterizzare in termini clinici e strumentali la prevalenza e l'impatto della comorbidità CV e dell'obesità sulle malattie reumatiche infiammatorie in Italia, con particolare attenzione alle terapie con farmaci innovativi, valutando la possibilità di interferire sugli indici surrogati di aterosclerosi subclinica e malattia metabolica.

A tutt'oggi è stato pubblicato un lavoro sul rischio cardiovascolare nelle malattie reumatiche e altri studi atti a valutare l'impatto delle terapie innovative e del diabete sono in fase di pubblicazione o di stesura.

Il gruppo si pone come obiettivi futuri altre progettualità quali: valutare l'impatto della sindrome metabolica sul rischio CV nelle diverse malattie reumatiche oltre che sulla risposta terapeutica.